Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I

Anno 123° — Numero 236

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA — Roma - Venerdì, 27 agosto 1982 — SI PUBBLICA NEL POMERIGGIO DI TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI E DECRETI - CENTRALINO 65101
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI, 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

SOMMARIO

Presidenza del Consiglio dei Ministri: Comunicato concernente la formazione del Governo . . . . . Pag. 6102

LEGGI E DECRETI

DECRETI MINISTERIALI

Ministero del tesoro

DECRETO 10 agosto 1982.
Modificazione allo statuto della Cassa di risparmio di Città di Castello . . . . Pag. 6104

Ministero del lavoro e della previdenza sociale

DECRETO 20 luglio 1982.
Prima variazione al bilancio di previsione del « Fondo per la mobilità della manodopera » per l'esercizio finanziario 1982 . . . . Pag. 6104

DECRETI DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA IN SUNTO

DECRETO 8 giugno 1982, n. **611**.
Riconoscimento della personalità giuridica della chiesa parrocchiale della « Resurrezione di N.S.G.C. », in Firenze, ed autorizzazione alla stessa ad accettare alcune donazioni. Pag. 6105

DECRETO 8 giugno 1982, n. **612**.
Riconoscimento della personalità giuridica della chiesa parrocchiale di « S. Valentino », in Zoldo Alto . . Pag. 6105

DECRETO 8 giugno 1982, n. **613**.
Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia di « S. Francesco d'Assisi », in Ruffano. Pag. 6105

DECRETO 8 giugno 1982, n. **614**.
Soppressione della fabbriceria della chiesa parrocchiale « SS. Sisto e Martino », in Pescia . . . . Pag. 6105

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Presidenza del Consiglio dei Ministri - Comitato interministeriale dei prezzi: Comunicato della segreteria Pag. 6106

Ministero del lavoro e della previdenza sociale: Provvedimenti concernenti il trattamento straordinario di integrazione salariale . . . . Pag. 6106

Ministero della pubblica istruzione:

Vacanze di cattedre universitarie da coprire mediante trasferimento . . . . Pag. 6108

Rettifica e riapertura dei termini per alcune vacanze di insegnamenti universitari da coprire mediante trasferimento . . . . Pag. 6108

Ministero del tesoro:

Smarrimento di ricevuta di debito pubblico Pag. 6108

Media dei cambi e dei titoli . . . . Pag. 6109

Consorzio di credito per le opere pubbliche: Avviso riguardante il sorteggio per il rimborso dei titoli rappresentanti obbligazioni 6 % garantite dallo Stato s.s. Autostrade; 6 % a premi s.s. Ferrovie dello Stato; 6 % s.s. Ferrovie dello Stato; 6 % s.s. Interventi statali; 7 % garantite dallo Stato s.s. Autostrade; 7 % s.s. Ferrovie dello Stato; 7 % s.s. Interventi statali; 8 % garantite dallo Stato s.s. Autostrade; 9 % garantite dallo Stato s.s. Autostrade; 9 % s.s. Interventi statali; 10 % garantite dallo Stato s.s. Autostrade; 10 % Interventi statali decennale; 10 % s.s. Interventi statali . . . . Pag. 6110

Regione Friuli-Venezia Giulia: Provvedimenti concernenti le società cooperative . . . . Pag. 6113

CONCORSI ED ESAMI

Ministero della pubblica istruzione: Concorso a quattro posti di tecnico esecutivo presso l'Università degli studi della Tuscia di Viterbo . . . . Pag. 6114

CONCORSI PUBBLICATI NELLA PARTE SECONDA Pag. 6114

REGIONI

Regione Toscana

LEGGE REGIONALE 19 aprile 1982, n. **33**.
Disciplina degli organi collegiali sanitari . . Pag. 6114

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Comunicato concernente la formazione del Governo

Il Presidente della Repubblica, con decreti in data 23 agosto 1982, ha accettato le dimissioni presentate il 7 agosto 1982 dal Gabinetto presieduto dal sen. professor Giovanni Spadolini.

Considerato poi che il sen. Spadolini ha accettato l'incarico di comporre il Ministero, conferitogli l'11 agosto 1982, il Presidente della Repubblica lo ha nominato, con decreto in data 23 agosto 1982, Presidente del Consiglio dei Ministri.

Con altro decreto in pari data, su proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, il Presidente della Repubblica ha nominato:

l'on. Aldo Aniasi, deputato al Parlamento, Ministro senza portafoglio;

l'on. avv. Dante Schietroma, senatore della Repubblica, Ministro senza portafoglio;

l'on. dott. prof. Luciano Radi, deputato al Parlamento, Ministro senza portafoglio;

l'on. Giuseppe Zamberletti, deputato al Parlamento, Ministro senza portafoglio;

l'on. Lucio Gustavo Abis, senatore della Repubblica, Ministro senza portafoglio;

l'on. dott. prof. Claudio Signorile, deputato al Parlamento, Ministro senza portafoglio, con l'incarico di Ministro per gli interventi straordinari nel Mezzogiorno;

l'on. dott. Giancarlo Tesini, deputato al Parlamento, Ministro senza portafoglio;

l'on. dott. Emilio Colombo, deputato al Parlamento, Ministro degli affari esteri;

l'on. dott. prof. Virginio Rognoni, deputato al Parlamento, Ministro dell'interno;

l'on. dott. Clelio Darida, deputato al Parlamento, Ministro di grazia e giustizia;

l'on. dott. prof. Giorgio La Malfa, deputato al Parlamento, Ministro del bilancio e della programmazione economica;

l'on. dott. Salvatore Formica, senatore della Repubblica, Ministro delle finanze;

l'on. dott. prof. Beniamino Andreatta, senatore della Repubblica, Ministro del tesoro;

l'on. avv. Lelio Lagorio, deputato al Parlamento, Ministro della difesa;

l'on. dott. Guido Bodrato, deputato al Parlamento, Ministro della pubblica istruzione;

l'on. Franco Nicolazzi, deputato al Parlamento, Ministro dei lavori pubblici;

l'on. Giuseppe Bartolomei, senatore della Repubblica, Ministro dell'agricoltura e delle foreste;

l'on. dott. Vincenzo Balzamo, deputato al Parlamento, Ministro dei trasporti;

l'on. avv. Remo Gaspari, deputato al Parlamento, Ministro delle poste e delle telecomunicazioni;

l'on. Giovanni Marcora, senatore della Repubblica, Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato;

l'on. Michele Di Giesi, deputato al Parlamento, Ministro del lavoro e della previdenza sociale;

l'on avv. Nicola Capria, deputato al Parlamento, Ministro del commercio con l'estero;

l'on. dott. Calogero Mannino, deputato al Parlamento, Ministro della marina mercantile;

l'on. dott. Gianni De Michelis, deputato al Parlamento, Ministro delle partecipazioni statali;

l'on. dott. Renato Altissimo, deputato al Parlamento, Ministro della sanità;

l'on. dott. Nicola Signorello, senatore della Repubblica, Ministro del turismo e dello spettacolo;

l'on. dott. Vincenzo Scotti, deputato al Parlamento, Ministro per i beni culturali e ambientali.

Inoltre, con decreto in data 24 agosto 1982 il Presidente della Repubblica, su proposta del Presidente del Consiglio e sentito il Consiglio dei Ministri, ha nominato Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, con le funzioni di segretario del Consiglio medesimo, l'on. dott. Vittorio Olcese, deputato al Parlamento.

Con altro decreto in pari data sono stati nominati Sottosegretari di Stato:

alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, gli onorevoli avv. Francesco Quattrone, deputato al Parlamento, Salvatore Urso, deputato al Parlamento;

agli affari esteri, gli onorevoli dott. Bruno Corti, deputato al Parlamento, avv. Raffaele Costa, deputato al Parlamento, dott. Mario Fioret, deputato al Parlamento, dott. Roberto Palleschi, deputato al Parlamento;

all'interno, gli onorevoli avv. Marino Corder, deputato al Parlamento, dott. Angelo Maria Sanza, deputato al Parlamento, dott. prof. Francesco Spinelli, senatore della Repubblica;

alla grazia e giustizia, gli onorevoli avv. Giuseppe Gargani, deputato al Parlamento, avv. Domenico Raffaele Lombardi, senatore della Repubblica, avv. Gaetano Scamarcio, senatore della Repubblica;

al bilancio e programmazione economica, l'onorevole dott. Emilio Rubbi, deputato al Parlamento;

alle finanze, gli onorevoli prof. Giuseppe Amadei, deputato al Parlamento, Francesco Colucci, deputato al Parlamento, dott. Paolo Enrico Moro, deputato al Parlamento, dott. Rodolfo Tambroni Armaroli, senatore della Repubblica;

al tesoro, gli onorevoli avv. Carlo Fracanzani, deputato al Parlamento, dott. Giuseppe Pisanu, deputato al Parlamento, avv. Eugenio Tarabini, senatore della Repubblica, Angelo Tiraboschi, deputato al Parlamento, dott. Claudio Venanzetti, senatore della Repubblica;

alla difesa, gli onorevoli dott. Bartolomeo Ciccardini, deputato al Parlamento, dott. Amerigo Petrucci, deputato al Parlamento, prof. Martino Scovacricchi, deputato al Parlamento;

alla pubblica istruzione, gli onorevoli dott. ing. Antonino Drago, deputato al Parlamento, dott. prof. Franca Falcucci, senatore della Repubblica, dott. prof. Giuseppe Fassino, senatore della Repubblica, dott. Sisinio Zito, senatore della Repubblica;

ai lavori pubblici, gli onorevoli avv. Mario Bruzio Casalinuovo, deputato al Parlamento, dott. prof. Giorgio Santuz, deputato al Parlamento;

all'agricoltura e foreste, gli onorevoli dott. prof. Mario Campagnoli, deputato al Parlamento, avv. Fabio Fabbri, senatore della Repubblica;

ai trasporti, gli onorevoli Antonio Caldoro, deputato al Parlamento, Dino Riva, senatore della Repubblica, dott. Elio Tiriolo, senatore della Repubblica;

alle poste e telecomunicazioni, gli onorevoli dottor Giorgio Bogi, deputato al Parlamento, avv. Pino Leccisi, deputato al Parlamento, dott. Gaspare Saladino, deputato al Parlamento;

all'industria, commercio e artigianato, gli onorevoli avv. Giovanni Angelo Fontana, deputato al Parlamento, dott. Enrico Novellini, senatore della Repubblica, avvocato Francesco Rebecchini, senatore della Repubblica;

al lavoro e previdenza sociale, gli onorevoli dottor Mario Costa, senatore della Repubblica, Angelo Gaetano Cresco, deputato al Parlamento, Mario Gargano, deputato al Parlamento, dott. Piergiovanni Malvestio, deputato al Parlamento;

al commercio con l'estero, gli onorevoli Baldassarre Armato, deputato al Parlamento, Enrico Rizzi, deputato al Parlamento;

alla marina mercantile, gli onorevoli Giovanni Nonne, deputato al Parlamento, Francesco Patriarca, senatore della Repubblica;

alle partecipazioni statali, gli onorevoli Giorgio Ferrari, deputato al Parlamento, dott. Delio Giacometti, senatore della Repubblica;

alla sanità, gli onorevoli avv. Maria Magnani Noya, deputato al Parlamento, dott. prof. Bruno Orsini, deputato al Parlamento;

al turismo e spettacolo, l'onorevole dott. Enrico Quaranta, senatore della Repubblica;

ai beni culturali e ambientali, l'onorevole dottor prof. Pietro Mezzapesa, senatore della Repubblica.

Infine, con decreto del Presidente della Repubblica in data 24 agosto 1982, su proposta del Presidente del Consiglio e sentito il Consiglio dei Ministri, sono stati conferiti i seguenti incarichi ai Ministri senza portafoglio:

all'on. Aldo Aniasi, deputato al Parlamento, gli affari regionali;

all'on. avv. Dante Schietroma, senatore della Repubblica, la funzione pubblica;

all'on. dott. prof. Luciano Radi, deputato al Parlamento, i rapporti con il Parlamento;

all'on. Giuseppe Zamberletti, deputato al Parlamento, il coordinamento della protezione civile;

all'on. Lucio Gustavo Abis, senatore della Repubblica, il coordinamento interno delle politiche comunitarie;

all'on. dott. Giancarlo Tesini, deputato al Parlamento, il coordinamento delle iniziative per la ricerca scientifica e tecnologica.

(4195)

LEGGI E DECRETI

DECRETI MINISTERIALI

MINISTERO DEL TESORO

DECRETO 10 agosto 1982.

Modificazione allo statuto della Cassa di risparmio di Città di Castello.

IL MINISTRO DEL TESORO

Visto il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visti il regio decreto 25 aprile 1929, n. 967 ed il regio decreto 5 febbraio 1931, n. 225;

Visto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 17 luglio 1947, n. 691;

Visto lo statuto della Cassa di risparmio di Città di Castello, con sede in Città di Castello;

Viste le delibere del consiglio di amministrazione della predetta Cassa in data 8 settembre 1981 e 7 aprile 1982, nonché quella dell'assemblea dei soci in data 28 marzo 1982;

Su proposta del Governatore della Banca d'Italia;

Ritenuta l'urgenza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 14 della legge bancaria;

Decreta:

E' approvata la modifica dell'art. 54, ultimo comma, dello statuto della Cassa di risparmio di Città di Castello, in conformità del seguente testo:

Art. 54, ultimo comma. — « Le aperture di credito in conto corrente, di che alle lettere *e*), *l*), ed *o*) del ripetuto art. 47 potranno avere una durata di diciotto mesi, salva la possibilità, alla scadenza, di una o più rinnovazioni. ».

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 10 agosto 1982

Il Ministro: ANDREATTA

(4204)

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

DECRETO 20 luglio 1982.

Prima variazione al bilancio di previsione del « Fondo per la mobilità della manodopera » per l'esercizio finanziario 1982.

IL MINISTRO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Vista la legge 12 agosto 1977, n. 675, che prevede la istituzione del Fondo per la mobilità della monodopera;

Vista la legge 21 dicembre 1978, n. 845, che disciplina le competenze dello Stato in materia di formazione professionale;

Visto il proprio decreto del 15 gennaio 1982, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione del « Fondo per la mobilità della manodopera » per l'esercizio finanziario 1982;

Vista la legge 26 febbraio 1982, n. 54, che converte il decreto-legge 22 dicembre 1981, n. 791, la quale prevede, all'art. 12, che alle esigenze di cui all'art. 22 della legge 21 dicembre 1978, n. 845, si provveda con apposita norma da inserire annualmente nella legge di approvazione del bilancio dello Stato;

Vista la seconda nota di variazione al bilancio annuale dello Stato, approvato con la legge 30 aprile 1982, n. 188, con la quale è assegnata al « Fondo per la mobilità della manodopera » la somma di lire 11 miliardi, per il finanziamento delle attività di formazione professionale indicate all'art. 18 della legge 21 dicembre 1978, n. 845, ai sensi dell'art. 22, secondo comma, della stessa legge n. 845;

Considerato che la predetta assegnazione costituisce, fonte di entrata del « Fondo per la mobilità della manodopera » per il corrente esercizio finanziario;

Considerato che per l'esercizio finanziario 1981 per la gestione del citato Fondo è stato accertato un avanzo definitivo di amministrazione di L. 8.777.197.029 anziché quello presunto di L. 6.500.000.000 già utilizzato nel bilancio di previsione del corrente esercizio, per cui occorre acquisire un'ulteriore entrata di L. 2.277.197.029;

Vista la legge 6 maggio 1982, n. 221, che proroga fino ad un massimo di dodici mesi il trattamento di integrazione salariale dei lavoratori delle aree del Mezzogiorno;

Considerato che all'onere derivante dall'attuazione della suddetta legge 6 maggio 1982, n. 221, valutato in lire 65 miliardi, si provvede a carico del « Fondo per la mobilità della manodopera »;

Accertata la necessità di acquisire in entrata la somma di lire 65 miliardi, secondo le modalità stabilite nel secondo comma dell'art. 28 della legge 12 agosto 1977, n. 675;

Ritenuta, pertanto, la necessità di dover integrare la denominazione del cap. 1303 con la seguente indicazione: « nonché dalla legge 6 maggio 1982, n. 221 »;

Decreta:

Al bilancio di previsione del « Fondo per la mobilità della manodopera » per l'esercizio finanziario 1982 vengono apportate le seguenti variazioni:

Art. 1.

La denominazione del cap. 1303 è integrata con la seguente indicazione: « nonché dalla legge 6 maggio 1982, n. 221 ».

Art. 2.

ENTRATE

In aumento:

Integrazione dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio finanziario 1981	L.	2.277.197.029
Titolo II - *Entrate in conto capitale*		
Cap. 5101. — Versamenti a carico del bilancio dello Stato (art. 22 della legge 21 dicembre 1978, n. 845) . .	»	11.000.000.000
Cap. 5102. — Versamenti a carico del Fondo per la ristrutturazione e riconversione industriale (art. 28 della legge 12 agosto 1977, n. 675, nonché legge 6 maggio 1982, n. 221)	»	32.500.000.000

Cap. 5202. — Versamenti a carico della Cassa integrazione guadagni operai dell'industria (art. 28 della legge 12 agosto 1977, n. 675, nonché legge 6 maggio 1982, n. 221) . . .	L. 32.500.000.000
Totale entrate . . .	L. 78.277.197.029

SPESE

In aumento:

Titolo II - *Spese in conto capitale*

Cap. 1303. — Rimborso all'Istituto nazionale della previdenza sociale delle proroghe del trattamento di integrazione salariale previste dall'art. 1 del decreto-legge 28 maggio 1981, n. 244, convertito nella legge 24 luglio 1981, n. 390, nonché dalla legge 6 maggio 1982, n. 221	L. 65.000.000.000
Cap. 1401. — Spese per istituzione ed il finanziamento delle iniziative di formazione professionale dei lavoratori italiani all'estero (art. 18, lettera *d*), della legge 21 dicembre 1978, n. 845)	» 3.600.197.029
Cap. 1402. — Spese per la predisposizione ed il finanziamento delle attività formative del personale da utilizzare in programmi di assistenza tecnica o cooperativa con i paesi in via di sviluppo (art. 18, lettera *e*), della legge 21 dicembre 1978, n. 845) . .	» 1.750.000.000
Cap. 1403. — Spese per attività di studio, ricerca e documentazione, di informazione e di sperimentazione (art. 18, lettera *f*), della legge 21 dicembre 1978, n. 845)	» 3.477.000.000
Cap. 1404. — Spese per il finanziamento integrativo dei progetti formativi ammessi a concorso dei fondi comunitari o internazionali (art. 18, lettera *g*), della legge 21 dicembre 1978, n. 845)	» 800.000.000
Cap. 1405. — Spese per il finanziamento delle iniziative di formazione professionale d'intesa con le regioni e tramite esse, nei casi di rilevante squilibrio locale tra domanda e offerta, di lavoro (art. 18, lettera *h*), della legge 21 dicembre 1978, n. 845)	» 1.000.000.000
Cap. 1407. — Spese per il finanziamento, d'intesa con le regioni e su loro iniziativa, di corsi di aggiornamento del personale impiegato nelle iniziative di formazione professionale (art. 18, lettera *i*), della legge 21 dicembre 1978, n. 845)	» 2.650.000.000
Totale a pareggio . . .	L. 78.277.197.029

Roma, addì 20 luglio 1982

Il Ministro: DI GIESI

(4052)

DECRETI DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA IN SUNTO

DECRETO 8 giugno 1982, n. **611.**

Riconoscimento della personalità giuridica della chiesa parrocchiale della « Resurrezione di N.S.G.C. », in Firenze, ed autorizzazione alla stessa ad accettare alcune donazioni.

N. 611. Decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 1982, col quale, sulla proposta del Ministro dell'interno, viene riconosciuta la personalità giuridica della chiesa parrocchiale della « Resurrezione di N.S. G.C. », in Nave a Rovezzano del comune di Firenze. La chiesa anzidetta viene, altresì, autorizzata ad accettare le donazioni disposte da Aldobrandini Camillo, Welczeck Luisa ved. Aldobrandini, Aldobrandini Livia in Pediconi e Aldobrandini Giovanni, con atti pubblici 19 settembre 1977, n. 2591 di repertorio e 7 ottobre 1977, n. 2619 di repertorio, a rogito entrambi dott. Valeria Acquaro, notaio in Firenze, consistenti in un terreno di mq 3.000, sito in località Bisarno del comune di Firenze, descritto nella perizia giurata 11 novembre 1977 del geom. Aldo Andreoli e valutato in L. 6.000.000 dall'ufficio tecnico erariale di Firenze.

Visto, *il Guardasigilli*: DARIDA
Registrato alla Corte dei conti, addì 18 *agosto* 1982
Registro n. 18 *Interno, foglio n.* 64

DECRETO 8 giugno 1982, n. **612.**

Riconoscimento della personalità giuridica della chiesa parrocchiale di « S. Valentino », in Zoldo Alto.

N. 612. Decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 1982, col quale, sulla proposta del Ministro dell'interno, viene riconosciuta la personalità giuridica della chiesa parrocchiale di « S. Valentino », in frazione Mareson del comune di Zoldo Alto (Belluno).

Visto, *il Guardasigilli*: DARIDA
Registrato alla Corte dei conti, addì 18 *agosto* 1982
Registro n. 18 *Interno, foglio n.* 65

DECRETO 8 giugno 1982, n. **613.**

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia di « S. Francesco d'Assisi », in Ruffano.

N. 613. Decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 1982, col quale, sulla proposta del Ministro dell'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'ordinario diocesano di Ugento-Santa Maria di Leuca 1° aprile 1980, integrato con tre dichiarazioni, una 4 giugno 1980 e due 13 agosto 1981, relativo all'erezione della parrocchia di « S. Francesco d'Assisi », in Ruffano (Lecce).

Visto, *il Guardasigilli*: DARIDA
Registrato alla Corte dei conti, addì 18 *agosto* 1982
Registro n. 18 *Interno, foglio n.* 66

DECRETO 8 giugno 1982, n. **614.**

Soppressione della fabbriceria della chiesa parrocchiale « SS. Sisto e Martino », in Pescia.

N. 614. Decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 1982, col quale, sulla proposta del Ministro dell'interno, la fabbriceria della chiesa parrocchiale dei « SS. Sisto e Martino », in frazione Vellano del comune di Pescia (Pistoia), viene soppressa.

Visto, *il Guardasigilli*: DARIDA
Registrato alla Corte dei conti, addì 18 *agosto* 1982
Registro n. 18 *Interno, foglio n.* 67

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

COMITATO INTERMINISTERIALE DEI PREZZI

Comunicato della segreteria

In attuazione del punto 7 del provvedimento C.I.P. n. 26/1982 del 6 luglio 1982, si comunicano i prezzi massimi al consumo, comprensivi delle imposte, dei sottoelencati prodotti petroliferi, riferiti ai corrispondenti prezzi medi europei, ricavati dai dati trasmessi dalla direzione energia della C.E.E. con telex n. 148045 del 25 agosto 1982 praticabili dal 30 agosto 1982, secondo la normativa vigente, ai livelli di scambio previsti dal richiamato provvedimento C.I.P.:

Gasolio autotrazione	L./lt	536
Gasolio agricoltura .	»	421
Petrolio agricoltura	»	410
Gasolio pesca e piccola marina .	»	390
Petrolio pesca e piccola marina	»	380
Olio combustibile ATZ .	L./kg	296
Olio combustibile BTZ .	»	325

Prodotti da riscaldamento:

		Fasce provinciali				
		A	*B*	*C*	*D*	*E*
Gasolio	L./lt	507	510	513	516	519
Petrolio (*)	»	572	575	578	581	584
Olio comb.le fluido	L./kg	428	431	434	437	440

A) Ancona, Cagliari, Caserta, Catania, Livorno, Napoli, Palermo, Pisa, Ravenna, Siracusa, Trieste.

B) Ascoli, Avellino, Bari, Benevento, Brindisi, Caltanissetta, Chieti, Enna, Firenze, Genova, Gorizia, Isernia, Latina, La Spezia, Lecce, Lucca, Padova, Pesaro, Pescara, Pistoia, Pordenone, Roma, Rovigo, Salerno, Savona, Taranto, Teramo, Treviso, Udine, Venezia.

C) Alessandria, Asti, Campobasso, Massa Carrara, Cremona, Forlì, Frosinone, Grosseto, Imperia, Macerata, Milano, Oristano, Pavia, Piacenza, Ragusa, Siena, Trapani, Vicenza, Viterbo, Sassari.

D) Agrigento, Arezzo, Belluno, Bergamo, Brescia, Bologna, Como, Cuneo, Ferrara, Foggia, Mantova, Matera, Messina, Modena, Novara, Nuoro, Parma, Perugia, Potenza, Reggio Emilia, Rieti, Terni, Torino, Varese, Vercelli, Verona.

E) Aosta, Bolzano, Catanzaro, Cosenza, L'Aquila, Reggio Calabria, Sondrio, Trento.

Maggiorazioni prodotti da riscaldamento:

Bacino lagunare di Venezia	L./lt	10
Comuni oltre 1.000 mt. s.l.m. .	»	8
Isole minori . .	»	15

Le suddette maggiorazioni sono da intendersi in lire/kg quando riferite all'olio combustibile fluido.

(*) In canistri da 20 lt franco negozio.

(4240)

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Provvedimenti concernenti il trattamento straordinario di integrazione salariale

Con decreto ministeriale 5 marzo 1982 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Liquigas, con sede in Milano, è prolungata al 28 febbraio 1982. Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675. L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 24 marzo 1982 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Selin, con sede in Genova, stabilimenti di Genova e Isola del Cantone (Genova), è prolungata al 25 aprile 1982. Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675. L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 12 maggio 1982 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Licana Sud, stabilimento di Frattamaggiore (Napoli), è prolungata all'11 ottobre 1981. Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675. L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 13 maggio 1982 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Confezioni Diemme di S. Felice di Pistoia, è prolungata al 14 ottobre 1981. Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui al l'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675. L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 13 maggio 1982 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla ditta Metalvista, con sede e stabilimenti in Verbania Trobaso (Novara), è prolungata al 14 febbraio 1982. Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675. L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere ai pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 18 maggio 1982 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Biscotti Wamar di Torino, è prolungata al 29 maggio 1982. Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675. L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 26 maggio 1982 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Officine Dansi, con sede e stabilimento in Varese, è prolungata al 29 agosto 1982. Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675. L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 26 maggio 1982 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Seimart di Tradate, uffici di Torino, è prolungata all'8 febbraio 1981. Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675. L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 2 giugno 1982 in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Pellegrini, con sede in Milano, unità mensa presso lo stabilimento IRE di Cassinetta di Biandronno (Varese), è disposta la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale per il periodo dal 24 luglio 1981 al 24 gennaio 1982, limitatamente alle giornate in cui nel detto periodo vi è stato l'intervento della cassa integrazione guadagni ordinaria e straordinaria presso l'impresa industriale in cui viene svolto il servizio mensa. Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.

Con decreto ministeriale 7 giugno 1982 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Rotografica, con sede sociale in Napoli e stabilimento in Caserta, è prolungata al 4 ottobre 1981. Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675. L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 8 giugno 1982 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Rotografica, con sede sociale in Napoli e stabilimento in Caserta, è prolungata al 3 gennaio 1982. Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675. L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 8 giugno 1982 in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Soresin, con sede in Torino e stabilimento in Leinì (Torino), è disposta la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale per il periodo dal 12 ottobre 1981 al 12 aprile 1982. Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.

Con decreto ministeriale 9 giugno 1982 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Soresin, con sede in Torino e stabilimento in Leinì (Torino), è prolungata all'11 luglio 1982. Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.

Con decreto ministeriale 9 giugno 1982 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Filiberti, con sede in Cavaria (Varese) e stabilimenti a Cavaria e Caiello (Varese), è prolungata al 4 luglio 1982. Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675. L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 9 giugno 1982 in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Ferriera Fenotti & C., con sede e stabilimento in Montichiari (Brescia), è disposta la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale per il periodo dal 3 luglio 1981 al 3 gennaio 1982. Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a* e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675. L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 9 giugno 1982 in favore dei lavoratori dipendenti dalla soc. Alfa-Sim S.p.a., sede legale Cagliari, stabilimento zona industriale Macchiareddu, è disposta la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale per il periodo dal 24 agosto 1981 al 21 febbraio 1982. Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675. L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 11 giugno 1982 in favore dei lavoratori dipendenti dalla ditta Multiplast S.r.l., con sede legale in Casale Monferrato (Alessandria) e stabilimento in Pertengo (Vercelli), è disposta la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale per il periodo dal 1° settembre 1981 al 28 febbraio 1982. Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675. L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 12 giugno 1982 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla ditta Multiplast S.r.l., con sede legale in Casale Monferrato (Alessandria) e stabilimento in Pertengo (Vercelli), è prolungata al 30 maggio 1982. Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675. L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 12 giugno 1982 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla ditta Metalars, con sede e stabilimento in Brescia, è prolungata al 28 febbraio 1982. Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'articolo 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675. L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 12 giugno 1982 in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Electroacoustic System Building di Aprilia (Roma) è disposta la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale per il periodo dal 1° ottobre 1981 al 28 marzo 1982. Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675. L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 12 giugno 1982 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. S.C.E.T., con sede e stabilimento in Rondissone (Torino), è prolungata al 27 giugno 1982. Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675. L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 14 giugno 1982 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla ditta Centralvalli, Società cooperativa a r.l., con sede in Potenza, è prolungata al 14 marzo 1982. Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675. L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 15 giugno 1982 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Biscotti Wamar di Torino, è prolungata al 29 agosto 1982. Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675. L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 15 giugno 1982 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla ditta Filatura Flavio Fassione, con stabilimento in Calzate Vertova (Bergamo), è prolungata al 22 maggio 1982. Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675. L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 16 giugno 1982 in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. G.O.R.I.N. - Grande organizzazione rinomata industria napoletana, con sede e stabilimento in S. Arpino (Caserta), è disposta la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale per il periodo dal 30 novembre 1981 al 30 maggio 1982. Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675. L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento di integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 16 giugno 1982 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Tipografia Pompei, con stabilimento in Pompei (Napoli), è prolungata al 27 giugno 1982. Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675. L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto 16 giugno 1982 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalle aziende operanti per il completamento dei lavori relativi al progetto PS3/147, disinquinamento del Golfo di Napoli, è prolungata di tre mesi. Le aziende sono esentate dal contributo di cui all'art. 12, punto 2), della legge 20 maggio 1975, n. 164. L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento di integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto 17 giugno 1982 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalle aziende operanti per il completamento dei lavori relativi al progetto PS3/147, disinquinamento del Golfo di Napoli, è prolungata di tre mesi. Le aziende sono esentate dal contributo di cui all'art. 12, punto 2) della legge 20 maggio 1975, n. 164. L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento di integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 16 giugno 1982 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Metalrex di Volpiano, è prolungata all'8 dicembre 1980. Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675. L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 17 giugno 1982 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Metalrex di Volpiano, è prolungata all'8 marzo 1981. Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675. L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 18 giugno 1982 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Metalrex di Volpiano, è prolungata al 7 giugno 1981. Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675. L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

(4157)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Vacanze di cattedre universitarie da coprire mediante trasferimento

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3 del decreto legislativo luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 238, si comunica che presso le sotto specificate Università sono vacanti le seguenti cattedre, alla cui copertura le facoltà interessate intendono provvedere mediante trasferimento:

UNIVERSITA' DI ANCONA

Facoltà di medicina e chirurgia:

neuropatologia e psicopatologia.

UNIVERSITÀ DI PAVIA

Facoltà di economia e commercio:

tecnica bancaria e professionale.

UNIVERSITÀ DI PERUGIA

Facoltà di medicina e chirurgia:

biologia generale applicata agli studi medici.

Gli aspiranti al trasferimento alle cattedre anzidette dovranno presentare le proprie domande direttamente ai presidi delle facoltà, entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

(4199)

Rettifica e riapertura dei termini per alcune vacanze di insegnamenti universitari da coprire mediante trasferimento.

Nell'avviso relativo alle vacanze di insegnamenti universitari da coprire mediante trasferimento (ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 100, lettera *c*), del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382), pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 216 del 7 agosto 1982, alla facoltà di medicina e chirurgia dell'Università di Sassari (pag. 5612), vanno aggiunti gli insegnamenti di:

neuropatologia e psicopatologia (semestrale);
ortognatodonzia e gnatologia (funzione masticatoria);
paradontologia,

come da ministeriale 2 agosto 1982, n. 4448.

Si comunica, inoltre, che per gli aspiranti al trasferimento sugli insegnamenti in parola i termini di cui al penultimo comma dell'avviso di vacanze sopra specificato, decorrono dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

(4241)

MINISTERO DEL TESORO

Smarrimento di ricevuta di debito pubblico

(2ª *pubblicazione*) Elenco n. 13

E' stato denunziato lo smarrimento delle sottoindicate ricevute relative a titoli di debito pubblico presentati per operazioni:

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 20 mod. 241 — Data: 15 settembre 1977. — Ufficio che rilasciò la ricevuta: direzione provinciale del tesoro di Bologna. — Intestazione: Vida Giuseppe, nato a Cremona il 27 ottobre 1933. — Titoli del debito pubblico: al portatore 2. — Capitale L. 200.000.

A termini dell'art. 230 del regolamento 19 febbraio 1911, n. 298, si notifica a chiunque possa avervi interesse, che trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che siano intervenute opposizioni, saranno consegnati a chi di ragione i nuovi titoli provenienti dalla eseguita operazione, senza obbligo di restituzione della relativa ricevuta, la quale rimarrà di nessun valore.

(3966)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 166

Corso dei cambi del 24 agosto 1982 presso le sottoindicate borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
Dollaro USA	1373,55	1373,55	1373,70	1373,55	1373,50	1373,50	1373,45	1373,55	1373,55	1373,55
Dollaro canadese	1109,50	1109,50	1107,50	1109,50	1109,50	1109,45	1109,45	1109,50	1109,50	1109,50
Marco germanico	564,78	564,78	565,50	564,78	565,15	564,95	565,10	564,78	564,78	564,80
Fiorino olandese	514,43	514,43	514,50	514,43	514,35	514,40	514,39	514,43	514,43	514,45
Franco belga	29,404	29,404	29,42	29,404	29,41	29,40	29,3950	29,404	29,404	29,40
Franco francese	201,54	201,54	201,50	201,54	201,65	201,55	201,60	201,54	201,54	201,55
Lira sterlina	2408,70	2408,70	2407,50	2408,70	2408,60	2408,70	2408,80	2408,70	2408,70	2408,70
Lira irlandese	1944,70	1944,70	1942 —	1944,70	1938,70	—	1946 —	1944,70	1944,70	—
Corona danese	161,71	161,71	160,80	161,71	161,78	161,70	161,71	161,71	161,71	161,70
Corona norvegese	209,14	209,14	209,25	209,14	209,10	209,15	209,15	209,14	209,14	209,15
Corona svedese	226,65	226,65	227 —	226,65	226,80	226,55	226,56	226,65	226,65	226,65
Franco svizzero	669,40	669,40	669,90	669,40	670,60	669,15	669 —	669,40	669,40	669,40
Scellino austriaco	80,301	80,301	80,40	80,301	80,36	80,30	80,33	80,301	80,301	80,30
Escudo portoghese	16,16	16,16	16,15	16,16	16,15	16,25	16,45	16,16	16,16	16,16
Peseta spagnola	12,521	12,521	12,5150	12,521	12,52	12,50	12,5240	12,521	12,521	12,52
Yen giapponese	5,434	5,434	5,43	5,434	5,43	5,42	5,4330	5,434	5,434	5,43
E.C.U.	1330,44	1330,44	—	1330,44	—	—	1330,44	1330,44	1330,44	—

Media dei titoli del 24 agosto 1982

Titolo	Media
Rendita 5 % 1935	41,350
Redimibile 5,50 % (Edilizia scolastica) 1968-83	89,275
» 5,50 % » » 1969-84	83,775
» 6 % » » 1970-85	77,750
» 6 % » » 1971-86	76,300
» 6 % » » 1972-87	78,250
» 9 % » » 1975-90	71,825
» 9 % » » 1976-91	69,375
» 10 % » » 1977-92	76,600
» 12 % (Beni Esteri 1980)	66,050
» 10 % Cassa DD.PP. sez. A Cr. C.P. 97	68,250
Certificati di credito del Tesoro 1975-85 10 %	90 —
» » » Ind. 1-10-1979/82	99,900
» » » » 1-10-1980/82	99,950
» » » » 1-12-1980/82	99,925
Certificati di credito del Tesoro Ind. 1- 1-1980/83	100,125
» » » » 1-10-1980/83	99,950
» » » » 1- 9-1981/83	100,075
» » » » 1-10-1981/83	99,775
» » » » 1-11-1981/83	99,025
» » » » 1-12-1981/83	99,050
» » » » 1- 3-1981/84	98,500
» » » » 1- 4-1981/84	99,325
» » » » 1- 6-1981/84	98,625
Buoni Tesoro Pol. 15 % 1- 1-1983	98,800
» » » 18 % 1- 7-1983	100 —
» » » 12 % 1-10-1983	92,925
» » » 12 % 1- 1-1984	91,500
» » » 12 % 1- 4-1984	89,875
» » » 12 % 1-10-1984	87,950
» » Nov. 12 % 1-10-1987	82,675

Il contabile del portafoglio dello Stato: MAROLDA

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi del 24 agosto 1982

Valuta	Cambio
Dollaro USA	1373,50
Dollaro canadese	1109,475
Marco germanico	564,94
Fiorino olandese	514,41
Franco belga	29,399
Franco francese	201,57
Lira sterlina	2408,75
Lira irlandese	1945,35
Corona danese	161,71
Corona norvegese	209,145
Corona svedese	226,605
Franco svizzero	669,20
Scellino austriaco	80,315
Escudo portoghese	16,305
Peseta spagnola	12,522
Yen giapponese	5,433
E.C.U.	1330,44

CONSORZIO DI CREDITO PER LE OPERE PUBBLICHE

Avviso riguardante il sorteggio per il rimborso dei titoli rappresentanti obbligazioni 6 % garantite dallo Stato s.s. Autostrade; 6 % a premi s.s. Ferrovie dello Stato; 6 % s.s. Ferrovie dello Stato; 6 % s.s. Interventi statali; 7 % garantite dallo Stato s.s. Autostrade; 7 % s.s. Ferrovie dello Stato; 7 % s.s. Interventi statali; 8 % garantite dallo Stato s.s. Autostrade; 9 % garantite dallo Stato s.s. Autostrade; 9 % s.s. Interventi statali; 10 % garantite dallo Stato s.s. Autostrade; 10 % Interventi statali decennale; 10 % s.s. Interventi statali.

Si notifica che il giorno 15 settembre 1982, con inizio alle ore 9, si procederà, presso il servizio amministrazione mutui e titoli del Consorzio di credito per le opere pubbliche in via San Nicola da Tolentino, 5, Roma, alle seguenti operazioni di estrazione a sorte di obbligazioni per il rimborso alla pari dal 1° gennaio 1983:

1) 6 % GARANTITE DALLO STATO S.S. AUTOSTRADE:

Emissione prima:

Estrazione a sorte di:
n. 1.204 titoli di L. 50.000
» 879 titoli di » 500.000
» 778 titoli di » 1.000.000
per il complessivo valore nominale di L. 1.277.700.000.

2) 6 % A PREMI S.S. FERROVIE DELLO STATO:

Emissione 1965:

Estrazione a sorte di:
n. 4.575 titoli di L. 50.000
» 1.425 titoli di » 250.000
» 1.770 titoli di » 500.000
» 4.020 titoli di » 1.000.000
per il complessivo valore nominale di L. 5.490.000.000.

3) 6 % S.S. FERROVIE DELLO STATO:

Emissione 1966:

Estrazione a sorte di:
n. 600 titoli di L. 50.000
» 270 titoli di » 250.000
» 1.275 titoli di » 500.000
» 2.205 titoli di » 1.000.000
» 210 titoli di » 5.000.000
» 120 titoli di » 10.000.000
per il complessivo valore nominale di L. 5.190.000.000;

Emissione 1966 - *seconda tranche:*

Estrazione a sorte di:
n. 2.025 titoli di L. 50.000
» 1.665 titoli di » 250.000
» 1.545 titoli di » 500.000
» 3.900 titoli di » 1.000.000
per il complessivo valore nominale di L. 5.190.000.000;

Emissione 1967:

Estrazione a sorte di:
n. 640 titoli di L. 500.000
» 980 titoli di » 1.000.000
» 190 titoli di » 5.000.000
» 100 titoli di » 10.000.000
per il complessivo valore nominale di L. 3.250.000.000;

Emissione 1967 - *seconda tranche:*

Estrazione a sorte di:
n. 1.140 titoli di L. 50.000
» 780 titoli di » 250.000
» 1.056 titoli di » 500.000
» 3.120 titoli di » 1.000.000
per il complessivo valore nominale di L. 3.900.000.000;

Emissione 1967 - *terza tranche:*

Estrazione a sorte di:
n. 2.240 titoli di L. 50.000
» 2.268 titoli di » 250.000
» 1.806 titoli di » 500.000
» 2.968 titoli di » 1.000.000
per il complessivo valore nominale di L. 4.550.000.000;

Emissione 1969:

Estrazione a sorte di:
n. 900 titoli di L. 50.000
» 636 titoli di » 250.000
» 984 titoli di » 500.000
» 2.772 titoli di » 1.000.000
per il complessivo valore nominale di L. 3.468.000.000;

Emissione 1970:

Estrazione a sorte di:
n. 300 titoli di L. 50.000
» 210 titoli di » 250.000
» 565 titoli di » 500.000
» 1.360 titoli di » 1.000.000
» 65 titoli di » 5.000.000
» 70 titoli di » 10.000.000
per il complessivo valore nominale di L. 2.735.000.000.

4) 6 % S.S. INTERVENTI STATALI:

Emissione ventennale 1/67-1/87 - 2ª *Em.* 1ª *Tr.:*

Estrazione a sorte di:
n. 650 titoli di L. 50.000
» 390 titoli di » 250.000
» 1.042 titoli di » 500.000
» 2.864 titoli di » 1.000.000
per il complessivo valore nominale di L. 3.515.000.000;

Emissione ventennale 1/67-1/87 2ª *Em.:* 2ª *Tr.:*

Estrazione a sorte di:
n. 2.205 titoli di L. 50.000
» 1.191 titoli di » 250.000
» 3.114 titoli di » 500.000
» 7.220 titoli di » 1.000.000
» 209 titoli di » 5.000.000
» 104 titoli di » 10.000.000
per il complessivo valore nominale di L. 11.270.000.000;

Emissione ventennale 1/67-1/87 2ª *Em.* 3ª *Tr.:*

Estrazione a sorte di:
n. 390 titoli di L. 50.000
» 300 titoli di » 250.000
» 737 titoli di » 500.000
» 912 titoli di » 1.000.000
per il complessivo valore nominale di L. 1.375.000.000;

Emissione ventennale 1/67-1/87 2ª *Em.* 4ª *Tr.:*

Estrazione a sorte di:
n. 488 titoli di L. 50.000
» 2.086 titoli di » 100.000
» 1.517 titoli di » 250.000
» 2.656 titoli di » 500.000
» 6.052 titoli di » 1.000.000
per il complessivo valore nominale di L. 7.992.250.000;

Emissione ventennale 1/67-1/87 2ª *Em.* 5ª *Tr.:*

Estrazione a sorte di:
n. 1.467 titoli di L. 50.000
» 2.149 titoli di » 100.000
» 817 titoli di » 250.000
» 1.991 titoli di » 500.000
» 5.324 titoli di » 1.000.000
per il complessivo valore nominale di L. 6.812.000.000;

Emissione ventennale 1/67-1/87 2ª *Em.* 6ª *Tr.*:

Estrazione a sorte di:

n. 292 titoli di L. 50.000
» 429 titoli di » 100.000
» 164 titoli di » 250.000
» 399 titoli di » 500.000
» 1.067 titoli di » 1.000.000

per il complessivo valore nominale di L. 1.365.000.000;

Emissione ventennale 1/68-1/88 3ª *Em.*:

Estrazione a sorte di:

n. 1.817 titoli di L. 50.000
» 3.007 titoli di » 100.000
» 1.129 titoli di » 250.000
» 2.475 titoli di » 500.000
» 7.801 titoli di » 1.000.000

per il complessivo valore nominale di L. 9.712.300.000;

Emissione ventennale 1/68-1/88 3ª *Em.* 2ª *Tr.*:

Estrazione a sorte di:

n. 242 titoli di L. 50.000
» 402 titoli di » 100.000
» 150 titoli di » 250.000
» 330 titoli di » 500.000
» 1.041 titoli di » 1.000.000

per il complessivo valore nominale di L. 1.295.800.000;

Emissione ventennale 1/68-1/88 3ª *Em.* 3ª *Tr.*:

Estrazione a sorte di:

n. 1.229 titoli di L. 50.000
» 2.034 titoli di » 100.000
» 763 titoli di » 250.000
» 1.673 titoli di » 500.000
» 5.275 titoli di » 1.000.000

per il complessivo valore nominale di L. 6.567.100.000;

Emissione ventennale 1/69-1/89 4ª *Em.*:

Estrazione a sorte di:

n. 698 titoli di L. 50.000
» 856 titoli di » 100.000
» 482 titoli di » 250.000
» 1.736 titoli di » 500.000
» 5.880 titoli di » 1.000.000

per il complessivo valore nominale di L. 6.989.000.000;

Emissione ventennale 1/69-1/89 4ª *Em.* 2ª *Tr.*:

Estrazione a sorte di:

n. 1.243 titoli di L. 1.000.000

per il complessivo valore nominale di L. 1.243.000.000;

Emissione ventennale 1/69-1/89 4ª *Em.* 3ª *Tr.*:

Estrazione a sorte di:

n. 324 titoli di L. 50.000
» 493 titoli di » 100.000
» 290 titoli di » 250.000
» 812 titoli di » 500.000
» 2.696 titoli di » 1.000.000

per il complessivo valore nominale di L. 3.240.000.000;

Emissione ventennale 1/69-1/89 4ª *Em.* 4ª *Tr.*:

Estrazione a sorte di:

n. 1.235 titoli di L. 1.000.000

per il complessivo valore nominale di L. 1.235.000.000;

Emissione ventennale 1/69-1/89 4ª *Em.* 5ª *Tr.*:

Estrazione a sorte di:

n. 691 titoli di L. 50.000
» 1.332 titoli di » 100.000
n. 695 titoli di L. 250.000
» 1.161 titoli di » 500.000
» 8.929 titoli di » 1.000.000

per il complessivo valore nominale di L. 9.851.000.000;

Emissione ventennale 1/70-1/90 6ª *Em.*:

Estrazione a sorte di:

n. 1.095 titoli di L. 50.000
» 2.735 titoli di » 100.000
» 1.597 titoli di » 250.000
» 4.375 titoli di » 500.000
» 10.395 titoli di » 1.000.000
» 547 titoli di » 5.000.000
» 547 titoli di » 10.000.000

per il complessivo valore nominale di L. 21.515.000.000;

Emissione ventennale 1/70-1/90 6ª *Em.* 2ª *Tr.*:

Estrazione a sorte di:

n. 479 titoli di L. 50.000
» 1.093 titoli di » 100.000
» 657 titoli di » 250.000
» 1.649 titoli di » 500.000
» 4.309 titoli di » 1.000.000
» 218 titoli di » 5.000.000
» 219 titoli di » 10.000.000

per il complessivo valore nominale di L. 8.711.000.000;

Emissione ventennale 1/70-1/90 6ª *Em.* 3ª *Tr.*:

Estrazione a sorte di:

n. 193 titoli di L. 50.000
» 441 titoli di » 100.000
» 261 titoli di » 250.000
» 652 titoli di » 500.000
» 1.713 titoli di » 1.000.000
» 86 titoli di » 5.000.000
» 87 titoli di » 10.000.000

per il complessivo valore nominale di L. 3.458.000.000;

Emissione ventennale 1/70-1/90 6ª *Em.* 4ª *Tr.*:

Estrazione a sorte di:

n. 61 titoli di L. 1.000.000
» 7 titoli di » 5.000.000
» 21 titoli di » 10.000.000

per il complessivo valore nominale di L. 306.000.000.

5) 7 % GARANTITE DALLO STATO S.S. AUTOSTRADE:

Emissione prima:

Estrazione a sorte di:

n. 1.070 titoli di L. 50.000
» 1.046 titoli di » 500.000
» 2.160 titoli di » 1.000.000

per il complessivo valore nominale di L. 2.736.500.000;

Emissione seconda:

Estrazione a sorte di:

n. 394 titoli di L. 100.000
» 536 titoli di » 500.000
» 1.886 titoli di » 1.000.000

per il complessivo valore nominale di L. 2.193.400.000.

6) 7 % S.S. FERROVIE DELLO STATO:

Emissione 1971:

Estrazione a sorte di n. 6 serie di L. 1.000.000.000 ciascuna, per il rimborso di tutti i titoli che le compongono, per il complessivo valore nominale di L. 6.000.000.000;

Emissione 1972:

Estrazione a sorte di n. 7 serie di L. 1.000.000.000 ciascuna, per il rimborso di tutti i titoli che le compongono, per il complessivo valore nominale di L. 7.000.000.000.

7) 7% S.S. INTERVENTI STATALI:

Emissione ventennale 1/71-1/91 2ª *Em.*:

Estrazione a sorte di:

n. 32 titoli di L. 50.000
» 24 titoli di » 100.000
» 26 titoli di » 500.000
» 305 titoli di » 1.000.000
» 216 titoli di » 5.000.000
» 272 titoli di » 10.000.000

per il complessivo valore nominale di L. 4.122.000.000;

Emissione ventennale 1/71-1/91 2ª *Em.* 2ª *Tr.*:

Estrazione a sorte di n. 27 serie di L. 1.000.000.000 ciascuna, per il rimborso di tutti i titoli che le compongono, per il complessivo valore nominale di L. 27.000.000.000;

Emissione ventennale 1/71-1/91 2ª *Em.* 3ª *Tr.*:

Estrazione a sorte di n. 12 serie di L. 100.000.000 ciascuna, per il rimborso di tutti i titoli che le compongono, per il complessivo valore nominale di L. 1.200.000.000;

Emissione ventennale 1/71-1/91 2ª *Em.* 4ª *Tr.*:

Estrazione a sorte di n. 5 serie di L. 109.800.000 ciascuna, per il rimborso di tutti i titoli che le compongono, per il complessivo valore nominale di L. 549.000.000;

Emissione ventennale 1/71-1/81 2ª *Em.* 5ª *Tr.*:

Estrazione a sorte di n. 6 serie di L. 1.000.000.000 ciascuna, per il rimborso di tutti i titoli che le compongono, per il complessivo valore nominale di L. 6.000.000.000;

Emissione ventennale 1/72-1/92 4ª *Em.*:

Estrazione a sorte di n. 7 serie di L. 999.000.000 ciascuna, per il rimborso di tutti i titoli che le compongono, per il complessivo valore nominale di L. 6.993.000.000;

Emissione ventennale 1/72-1/92 4ª *Em.* 2ª *Tr.*:

Estrazione a sorte di n. 19 serie di L. 1.290.500.000 ciascuna, per il rimborso di tutti i titoli che le compongono, per il complessivo valore nominale di L. 24.519.500.000;

Emissione ventennale 1/73-1/93 6ª *Em.*:

Estrazione a sorte di n. 22 serie di L. 915.900.000 ciascuna, per il rimborso di tutti i titoli che le compongono, per il complessivo valore nominale di L. 20.149.800.000;

Emissione ventennale 1/73-1/93 6ª *Em.* 2ª *Tr.*:

Estrazione a sorte di n. 15 serie di L. 955.700.000 ciascuna, per il rimborso di tutti i titoli che le compongono, per il complessivo valore nominale di L. 14.335.500.000;

Emissione ventennale 1/73-1/93 6ª *Em.* 3ª *Tr.*:

Estrazione a sorte di n. 11 serie di L. 876.200.000 ciascuna, per il rimborso di tutti i titoli che le compongono, per il complessivo valore nominale di L. 9.638.200.000;

Emissione ventennale 1/73-1/93 6ª *Em.* 4ª *Tr.*:

Estrazione a sorte di n. 5 serie di L. 192.300.000 ciascuna, per il rimborso di tutti i titoli che le compongono, per il complessivo valore nominale di L. 961.500.000;

Emissione ventennale 1/73-1/93 6ª *Em.* 5ª *Tr.*:

Estrazione a sorte di n. 5 serie di L. 755.900.000 ciascuna, per il rimborso di tutti i titoli che le compongono, per il complessivo valore nominale di L. 3.779.500.000;

Emissione ventennale 1/74-1/94 8ª *Em.*:

Estrazione a sorte di n. 11 serie di L. 532.100.000 ciascuna, per il rimborso di tutti i titoli che le compongono, per il complessivo valore nominale di L. 5.853.100.000;

Emissione ventennale 1/74-1/94 8ª *Em.* 2ª *Tr.*:

Estrazione a sorte di n. 8 serie di L. 114.100.000 ciascuna, per il rimborso di tutti i titoli che le compongono, per il complessivo valore nominale di L. 912.800.000;

Emissione ventennale 1/74-1/94 8ª *Em.* 3ª *Tr.*:

Estrazione a sorte di n. 14 serie di L. 1.080.100.000 ciascuna, per il rimborso di tutti i titoli che le compongono, per il complessivo valore nominale di L. 15.121.400.000;

Emissione ventennale 1/74-1/94 8ª *Em.* 4ª *Tr.*:

Estrazione a sorte di n. 4 serie di L. 234.000.000 ciascuna, per il rimborso di tutti i titoli che le compongono, per il complessivo valore nominale di L. 936.000.000.

8) 8% GARANTITE DALLO STATO S.S. AUTOSTRADE:

Emissione 1974:

Estrazione a sorte di:

n. 13 titoli di L. 100.000
» 22 titoli di » 500.000
» 1.224 titoli di » 1.000.000

per il complessivo valore nominale di L. 1.236.300.000;

Emissione seconda 1974:

Estrazione a sorte di:

n. 11 titoli di L. 100.000
» 37 titoli di » 500.000
» 1.361 titoli di » 1.000.000

per il complessivo valore nominale di L. 1.380.600.000;

Emissione 1975:

Estrazione a sorte di:

n. 11 titoli di L. 100.000
» 30 titoli di » 500.000
» 1.112 titoli di » 1.000.000

per il complessivo valore nominale di L. 1.128.100.000.

9) 9% GARANTITE DALLO STATO S.S. AUTOSTRADE:

Emissione 1975:

Estrazione a sorte di:

n. 6 titoli di L. 100.000
» 23 titoli di » 500.000
» 247 titoli di » 1.100.000

per il complessivo valore nominale di L. 259.100.000;

Emissione seconda 1975:

Estrazione a sorte di:

n. 14 titoli di L. 100.000
» 29 titoli di » 500.000
» 266 titoli di » 1.000.000

per il complessivo valore nominale di L. 281.900.000;

Emissione 1976:

Estrazione a sorte di:

n. 2 titoli di L. 100.000
» 21 titoli di » 500.000
» 509 titoli di » 1.000.000

per il complessivo valore nominale di L. 519.700.000.

10) 9% S.S. INTERVENTI STATALI:

Emissione quindicennale Emissione 1975:

Estrazione a sorte di n. 11 serie di L. 1.498.800.000 ciascuna, per il rimborso di tutti i titoli che le compongono, per il complessivo valore nominale di L. 16.486.800.000;

Emissione quindicennale Emissione 1975 2ª *Tr.*:

Estrazione a sorte di n. 33 serie di L. 1.038.100.000 ciascuna, per il rimborso di tutti i titoli che le compongono, per il complessivo valore nominale di L. 34.257.300.000;

Emissione quindicennale Emissione 1975 3ª *Tr.*:

Estrazione a sorte di n 17 serie di L. 1.108.700.000 ciascuna, per il rimborso di tutti i titoli che le compongono, per il complessivo valore nominale di L. 18.847.900.000;

Emissione quindicennale Em. 1975 4ª *Tr.*:

Estrazione a sorte di n. 5 serie di L. 319.900.000 ciascuna, per il rimborso di tutti i titoli che le compongono, per il complessivo valore nominale di L. 1.599.500.000;

Emissione quindicennale Em. 1976:

Estrazione a sorte di n. 31 serie di L. 1.436.300.000 ciascuna, per il rimborso di tutti i titoli che le compongono, per il complessivo valore nominale di L. 44.525.300.000;

Emissione quindicennale Em. 1976 2ª *Tr.*:

Estrazione a sorte di n. 17 serie di L. 1.920.400.000 ciascuna, per il rimborso di tutti i titoli che le compongono, per il complessivo valore nominale di L. 32.646.800.000;

Emissione quindicennale Em. 1976 3ª *Tr.*:

Estrazione a sorte di n. 12 serie di L. 302.200.000 ciascuna, per il rimborso di tutti i titoli che le compongono, per il complessivo valore nominale di L. 3.626.400.000.

11) 10% GARANTITE DALLO STATO S.S. AUTOSTRADE:

Emissione 1977:

Estrazione a sorte di:

n. 1 titolo di L. 100.000
» 2 titoli di » 500.000
» 36 titoli di » 1.000.000

per il complessivo valore nominale di L. 37.100.000.

12) 10% S.S. INTERVENTI STATALI DECENNALE:

Emissione decennale Em. 1978:

Estrazione a sorte di n. 23 serie di L. 686.000.000 ciascuna, per il rimborso di tutti i titoli che le compongono, per il complessivo valore nominale di L. 15.778.000.000.

13) 10% S.S. INTERVENTI STATALI:

Emissione quindicennale Em. 1977:

Estrazione a sorte di n. 4 serie di L. 748.900.000 ciascuna, per il rimborso di tutti i titoli che le compongono, per il complessivo valore nominale di L. 2.995.600.000;

Emissione quindicennale Em. 1978:

Estrazione a sorte di n. 6 serie di L. 258.700.000 ciascuna, per il rimborso di tutti i titoli che le compongono, per il complessivo valore nominale di L. 1.552.200.000;

Emissione quindicennale Em. 1978 2ª *Tr.*:

Estrazione a sorte di n. 5 serie di L. 354.700.000 ciascuna, per il rimborso di tutti i titoli che le compongono, per il complessivo valore nominale di L. 1.773.500.000.

Totale generale L. 480.436.450.000

Alle suddette operazioni potrà assistere il pubblico. Con successiva notificazione saranno noti i numeri dei titoli sorteggiati.

(4167)

REGIONE FRIULI-VENEZIA GIULIA

Provvedimenti concernenti le società cooperative

Con deliberazione 6 luglio 1982, n. 3055, la giunta regionale ha prorogato fino al 31 dicembre 1982 il mandato conferito al sig. Davide Sartor, via Veneto n. 31 Cavasso Nuovo, per la gestione commissariale della cooperativa agricola di trasformazione e consumo di Cavasso Nuovo - Società coop. a r.l., in Cavasso Nuovo, con attribuzione al commissario stesso dei poteri dell'assemblea, limitatamente all'approvazione del bilancio per l'esercizio 1981.

Con deliberazione 6 luglio 1982, n. 3056, la giunta regionale ha sciolto d'ufficio, ex art. 2544 del codice civile, la cooperativa « S. Tomè - Soc. coop. a r.l. », in Dardago di Budoia, costituita il 26 novembre 1975, per rogito notaio dott. Pietro Buscio di Polcenigo, rep. n. 8798, reg. soc. n. 2800, senza nomina di commissario liquidatore, non essendovi rapporti patrimoniali da definire.

Con deliberazione 6 luglio 1982, n. 3057, la giunta regionale ha sciolto d'ufficio, ex art. 2544 del codice civile, la Latteria sociale turnaria di Reana del Rojale - Soc. coop. a r.l., in Reana del Rojale, ed ha nominato commissario liquidatore il geom. Claudio De Odorico, con studio in Reana del Rojale, via Celio Nanino n. 47.

Con deliberazione 6 luglio 1982, n. 3058, la giunta regionale ha revocato, ai sensi dell'art. 2543 del codice civile, gli amministratori ed i sindaci della Cooperativa per la ricostruzione di Gniva e Lischiazze di Resia - Soc. coop. a r.l., in Gniva di Resia, ed ha nominato commissario governativo, per la durata di sei mesi, con i poteri degli amministratori e dei sindaci revocati, nonchè con i poteri dell'assemblea, limitatamente all'approvazione dei bilanci, la rag. Luigina De Bernardo in Govetto, nata a Latisana il 20 marzo 1955 e residente a Lauzacco di Pavia di Udine, via Palmanova n. 22.

Con deliberazione 6 luglio 1982, n. 3059, la giunta regionale ha nominato il dott. Paolo Ciganotto, con studio a S. Vito al Tagliamento, via Roma n. 46/A, commissario liquidatore della Latteria sociale cooperativa Val Tramontina - Soc. coop. a r.l., in Tramonti di Sopra, in sostituzione del dott. Paolo Fabris, dimissionario.

Con deliberazione 6 luglio 1982, n. 3059, la giunta regionale ha nominato il dott. Paolo Ciganotto, con studio in San Vito al Tagliamento, via Roma n. 46/A, commissario liquidatore della Latteria sociale turnaria del Castello - Soc. coop. a r.l., in Mondel di Castelnuovo del Friuli, in sostituzione del dott. Paolo Fabris, dimissionario.

Con deliberazione 6 luglio 1982, n. 3060, la giunta regionale ha sciolto d'ufficio, ex art. 2544 del codice civile, la Latteria sociale turnaria di Mussons e Bolzano - Soc. coop. a r.l., in Mussons di Morsano al Tagliamento, ed ha nominato commissario liquidatore il dott. Paolo Musolla, con studio in Pordenone, piazza XX Settembre n. 21.

Con deliberazione 6 luglio 1982, n. 3061, la giunta regionale ha sciolto d'ufficio, ex art. 2544 del codice civile, l'Essiccatoio bozzoli intercomunale - Soc. coop. a r.l., in Mortegliano, ed ha nominato commissario liquidatore il dott. Saule Caporale, residente in Udine, via Aiello.

Con deliberazione 6 luglio 1982, n. 3062, la giunta regionale ha sciolto d'ufficio, ex art. 2544, del codice civile, la Latteria sociale turnaria di Gleris - Soc. coop. a r.l., in Gleris di San Vito al Tagliamento, ed ha nominato commissario liquidatore il dott. Paolo Musolla, con studio a Pordenone, piazza XX Settembre.

Con deliberazione 6 luglio 1982, n. 3063, la giunta regionale ha disposto la liquidazione coatta amministrativa, ai sensi dell'art. 2540 del codice civile, della cooperativa « Dipendenti ospedalieri di Cividale - Soc. coop. a r.l. », in Cividale del Friuli, costituita il 10 giugno 1976 per rogito notaio dott. Mario Faotto di Udine, ed ha nominato commissario liquidatore la dott.ssa Laura Piussi, nata a Tarvisio il 16 giugno 1953, residente a Tarvisio, via Cadorna, 37, con studio a Udine, piazza Duomo n. 12.

Con deliberazione 6 luglio 1982, n. 3064, la giunta regionale ha approvato, per un periodo massimo di un anno, sino al 31 luglio 1983, il mandato conferito al dott. Saule Caporale, con studio in Udine, piazza Duomo n. 12, in ordine alla gestione commissariale della Cantina sociale di Latisana - Soc. coop. a r.l., in Latisana, con attribuzione al commissario stesso anche dei poteri dell'assemblea, limitatamente all'approvazione dei bilanci.

Con deliberazione 6 luglio 1982, n. 3065, la giunta regionale ha prorogato per un periodo massimo di sei mesi, dal 24 settembre 1982, il mandato conferito al dott. Gianluigi Tavano, residente in Udine, via Aquileia n. 11, in ordine alla gestione commissariale della Stalla sociale di Ovedasso - Soc. coop. a r.l., in Ovedasso di Moggio Udinese.

Con deliberazione della giunta regionale 6 luglio 1982, n. 3066, il signor Vincenzo Leggeri, residente a Trieste, via Oriani n. 14, è stato nominato commissario liquidatore, ai sensi dell'art. 2545 del codice civile, della Cooperativa edilizia impiegati dell'ufficio del lavoro di Trieste - Soc. coop. a r.l., in Trieste, in sostituzione del rag. Bruno Callegari, nominato liquidatore con assemblea straordinaria del 27 ottobre 1978 e deceduto l'8 novembre 1980.

(3721)

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Concorso a quattro posti di tecnico esecutivo presso l'Università degli studi della Tuscia di Viterbo

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, per l'ammissione alla qualifica iniziale del ruolo organico del personale della carriera esecutiva dei tecnici (quarta qualifica funzionale) delle università e degli istituti di istruzione universitaria presso l'istituto e per i posti sottoindicati:

Facoltà di agraria:

g) istituto biologico selvicolturale posti 4

Titolo di studio richiesto: diploma di istruzione secondaria di primo grado.

Possono partecipare al concorso coloro che non abbiano superato l'età di anni 35 alla data di scadenza dei termini di presentazione delle domande ferme restando le elevazioni previste dalle norme vigenti.

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta legale e corredate dei titoli valutabili, devono contenere l'indicazione del possesso dei requisiti previsti dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, pena esclusione dal concorso stesso.

Il termine per la presentazione delle domande, che devono essere indirizzate al rettore dell'Università degli studi della Tuscia, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Le prove si terranno presso la facoltà di agraria a partire dal novantesimo giorno non festivo, successivo alla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* con inizio alle ore 8,30.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale non docente dell'Università degli studi della Tuscia.

(4114)

CONCORSI PUBBLICATI NELLA PARTE SECONDA

Nella *Gazzetta Ufficiale*, parte seconda, n. 233 del 25 agosto 1982, è stato pubblicato il seguente avviso di concorso:

Banca d'Italia: Concorso pubblico, per esami, a posti di funzionario di seconda, in esperimento.

REGIONI

REGIONE TOSCANA

LEGGE REGIONALE 19 aprile 1982, n. 33.
Disciplina degli organi collegiali sanitari.

(*Pubblicata nel* Bollettino ufficiale *della Regione n.* 25 *del* 27 *aprile* 1982)

IL CONSIGLIO REGIONALE

HA APPROVATO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

Commissioni sanitarie per l'accertamento della invalidità civile

Le commissioni per l'accertamento della invalidità civile di cui all'art. 7 della legge 30 marzo 1971, n. 118, modificato dall'art. 3 della legge 26 maggio 1975, n. 165 operano nell'ambito di ciascuna unità sanitaria locale e sono nominate dal relativo comitato di gestione.

La loro composizione è stabilita dalle leggi indicate nel primo comma del presente articolo, con le seguenti modificazioni:

a) il medico provinciale e l'ufficiale sanitario sono sostituiti dal responsabile del servizio di igiene pubblica e del territorio o da altro medico del predetto servizio;

b) l'ispettore medico del lavoro è sostituito dal responsabile del servizio di prevenzione, igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro o da altro medico del predetto servizio;

c) il medico già designato dall'associazione nazionale mutilati ed invalidi civili di cui alla legge 23 aprile 1965, n. 458 è sostituito da un medico scelto dal comitato di gestione dell'unità sanitaria locale su terna proposta dalle associazioni di categoria maggiormente rappresentative.

La segreteria della commissione è affidata ad un collaboratore amministrativo dell'unità sanitaria locale.

La commissione sanitaria regionale, di cui all'art. 9 della legge 30 marzo 1971, n. 118 è nominata dalla giunta regionale con le seguenti modificazioni:

a) il medico provinciale del capoluogo di regione è sostituito da un funzionario medico dei ruoli della Regione, ovvero da un medico dipendente di una unità sanitaria locale;

b) l'ispettore medico del lavoro è sostituito da un medico specialista in medicina del lavoro dipendente da una unità sanitaria locale;

c) il medico già designato dall'associazione nazionale mutilati ed invalidi civili di cui alla legge 23 aprile 1965, n. 458 è sostituito da un medico scelto dalla giunta regionale su terna proposta dalle associazioni di categoria maggiormente rappresentative.

I sanitari di cui al comma precedente non possono essere né presidenti né componenti di commissioni indicate nel primo comma del presente articolo.

La segreteria della commissione è affidata ad un collaboratore amministrativo della Regione.

La giunta regionale, in relazione al numero delle domande pervenute, può nominare più commissioni regionali.

La commissione regionale si riunisce presso gli uffici regionali o presso le strutture delle unità sanitarie locali.

Le domande di accertamento della invalidità civile pervenute alle commissioni sanitarie devono essere esaminate entro 90 giorni dalla data di ricevimento.

Art. 2.

Commissione sanitaria per ciechi civili

La commissione sanitaria, di cui all'art. 10 della legge 27 maggio 1970, n. 382, opera nell'ambito dell'unità sanitaria locale ed è nominata dal relativo comitato di gestione, con le seguenti modificazioni:

a) il medico provinciale è sostituito dal responsabile del servizio di igiene pubblica e del territorio o da altro medico dello stesso servizio;

b) l'oculista già designato dal comitato provinciale di assistenza e beneficenza pubblica è scelto dal comitato di gestione dell'unità sanitaria locale;

c) l'oculista già designato dall'unione italiana ciechi è sostituito da un medico scelto dal comitato di gestione dell'unità sanitaria locale su terna proposta dalle associazioni di categoria maggiormente rappresentative.

Le funzioni di segretario della commissione di cui al comma precedente sono affidate ad un collaboratore amministrativo dell'unità sanitaria locale.

La commissione di cui all'art. 12 della legge 27 maggio 1970, n. 382 ha sede presso gli uffici regionali o presso le strutture delle unità sanitarie locali ed è nominata dalla giunta regionale con le seguenti modificazioni:

a) il medico provinciale del capoluogo di regione è sostituito da un ruoli medico dei ruoli della regione o da altro medico dipendente da una unità sanitaria locale, appartenente al servizio d'igiene pubblica e del territorio;

b) l'oculista già designato dall'unione italiana ciechi è sostituito da un medico scelto dalla giunta regionale su terna proposta dalle associazioni di categoria maggiormente rappresentative.

Le funzioni di segretario della commissione regionale sono svolte da un collaboratore amministrativo della Regione.

Il presidente ed i componenti della commissione regionale non possono far parte della commissione di cui al primo comma del presente articolo.

Art. 3.

Commissioni sanitarie per l'accertamento del sordomutismo

La commissione sanitaria per l'accertamento del sordomutismo di cui all'art. 3 della legge 26 maggio 1970, n. 381, opera nell'ambito dell'unità sanitaria locale ed è nominata dal relativo comitato di gestione con le seguenti modificazioni:

a) il medico provinciale o l'ufficiale sanitario sono sostituiti dal responsabile del servizio di igiene pubblica e del territorio o da altro medico dello stesso servizio;

b) il medico specialista in otorinolaringoiatria è scelto dal comitato di gestione dell'unità sanitaria locale;

c) il medico già designato dall'associazione nazionale per la protezione e l'assistenza ai sordomuti è sostituito da un medico scelto dal comitato di gestione dell'unità sanitaria locale su terna proposta dalle associazioni di categoria maggiormente rappresentative.

Le funzioni di segretario della commissione di cui al comma precedente sono affidate ad un collaboratore amministrativo dell'unità sanitaria locale.

La commissione sanitaria regionale di cui all'art. 4 della legge 26 maggio 1970, n. 381 ha sede presso gli uffici regionali o presso le strutture delle unità sanitarie locali ed è nominata dalla giunta regionale con le seguenti modificazioni:

a) il medico provinciale del capoluogo di regione è sostituito da un funzionario medico dei ruoli della regione, da altro medico dipendente da una unità sanitaria locale appartenente al servizio di igiene pubblica del territorio;

b) l'ispettore medico del lavoro è sostituito da un medico specialista in medicina del lavoro dipendente da una unità sanitaria locale scelto dalla giunta regionale;

c) l'ufficiale sanitario è sostituito da altro medico scelto dalla giunta regionale, preferibilmente specializzato in foniatria;

d) il medico specialista in otorinolaringoiatria già designato dall'ente nazionale per la protezione e l'assistenza ai sordomuti è sostituito da uno specialista otorinolaringoiatra scelto dalla giunta regionale su terna proposta dalle associazioni di categoria maggiormente rappresentative.

Le funzioni di segretario della commissione regionale sono svolte da un collaboratore amministrativo della Regione.

Art. 4.

Collegio medico per l'accertamento della compatibilità dello stato psico-fisico dell'invalido rispetto alle mansioni lavorative affidate o da affidare.

Il collegio medico indicato all'art. 20 della legge 2 aprile 1968, n. 482, è nominato dal comitato di gestione dell'unità sanitaria locale con le seguenti modificazioni:

a) il medico provinciale è sostituito dal responsabile del servizio d'igiene pubblica e del territorio o, per sua delega, da altro medico dello stesso servizio dell'unità sanitaria locale;

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA, piazza G. Verdi, 10, presso le librerie concessionarie di: BARI, via Sparano, 134 — BOLOGNA, piazza dei Tribunali, 5/F — FIRENZE, via Cavour, 46/r — GENOVA, via XII Ottobre, 172/r — MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3 — NAPOLI, via Chiaia, 5 — PALERMO, via Ruggero Settimo, 37 — ROMA, via del Tritone, 61/A — TORINO, via Roma, 80 e presso le librerie depositarie nei capoluoghi di provincia.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato — Direzione Commerciale — Piazza G. Verdi, 10 — 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio Inserzioni — Piazza G. Verdi, 10). Le suddette librerie concessionarie possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO — 1982

ALLA PARTE PRIMA - LEGISLATIVA

Tipo		
I	Abbonamento ai soli *fascicoli ordinari*, compresi gli indici mensili ed i fascicoli settimanali della Corte costituzionale, senza supplementi ordinari:	
	annuale	L. 72.000
	semestrale	L. 40.000
II	Abbonamento ai *fascicoli ordinari*, compresi gli indici mensili ed i fascicoli settimanali della Corte costituzionale, inclusi i *supplementi ordinari* con esclusione di quelli relativi alle leggi di bilancio e ai rendiconti dello Stato, ai concorsi e alle specialità medicinali:	
	annuale	L. 100.000
	semestrale	L. 55.000
III	Abbonamento ai *fascicoli ordinari*, compresi gli indici mensili ed i fascicoli settimanali della Corte costituzionale, inclusi i *supplementi ordinari* relativi ai *concorsi*:	
	annuale	L. 96.000
	semestrale	L. 53.000
IV	Abbonamento ai *fascicoli ordinari*, compresi gli indici mensili ed i fascicoli settimanali della Corte costituzionale, inclusi i *supplementi ordinari* relativi alle *specialità medicinali*:	
	annuale	L. 85.000
	semestrale	L. 47.000
V	Abbonamento completo ai *fascicoli ordinari*, agli indici mensili, ai fascicoli settimanali della Corte costituzionale ed a *tutti i tipi* dei *supplementi ordinari*:	
	annuale	L. 165.000
	semestrale	L. 92.000
VI	Abbonamento annuale ai soli *supplementi ordinari* relativi alle *leggi di bilancio e ai rendiconti dello Stato*	L. 30.000
VII	Abbonamento annuale ai *supplementi ordinari*, esclusi quelli relativi alle leggi di bilancio e ai rendiconti dello Stato, ai concorsi ed alle specialità medicinali	L. 28.000

Prezzo di vendita di un *fascicolo ordinario*	L. 400
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 450
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 450

ALLA PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L. 65.000
Abbonamento semestrale	L. 35.000

Un fascicolo L. 400 per ogni sedicesimo (sedici pagine) o frazione di esso

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

Per ogni informazione relativa al servizio abbonamenti telefonare ai numeri: 85082221 - 85082149.

b) l'ispettore medico del lavoro è sostituito dal responsabile del servizio di prevenzione, igiene e sicurezza del lavoro o, per sua delega, da altro medico dello stesso servizio;

c) il medico già designato dall'associazione, opera o ente, di cui all'ultimo comma dell'art. 15 della stessa legge 2 aprile 1968 n. 482, è sostituito da altro medico scelto dal comitato di gestione dell'unità sanitaria locale su terna proposta dalle associazioni di categoria maggiormente rappresentative.

Le funzioni di segretario sono espletate da un collaboratore amministrativo dell'unità sanitaria locale.

Art. 5.

Qualora la proposta delle associazioni di categoria maggiormente rappresentative di cui ai precedenti articoli 1, 2, 3 e 4 non pervenga entro trenta giorni dalla richiesta, il comitato di gestione dell'unità sanitaria locale o la giunta regionale, per quanto di rispettiva competenza, provvederanno autonomamente.

Art. 6.

Commissioni sanitarie provinciali per il rilascio del certificato medico per le patenti di guida per autoveicoli e natanti

Ai sensi dell'art. 6 della legge regionale 24 maggio 1980, n. 71 il medico provinciale, già presidente della commissione sanitaria prevista dall'art. 12 del decreto del Presidente della Repubblica 23 settembre 1976, n. 995 è sostituito dal responsabile del servizio di igiene pubblica e del territorio dell'unità sanitaria locale cui appartiene il comune copoluogo di provincia.

Art. 7.

Compensi

Per il periodo di un anno dall'entrata in vigore della presente legge i compensi da corrispondere ai componenti delle commissioni sono stabiliti in L. 8.000 per giornata di seduta e in L. 2.000 per ogni visita espletata.

I compensi di cui al precedente comma, per la parte eccedente la misura fissata dalla normativa statale, faranno carico al bilancio regionale.

Art. 8.

Commissione provinciale per l'ampliamento dei cimiteri

Le commissioni di cui all'art. 53 del decreto del Presidente della Repubblica 21 ottobre 1975, n. 803, operano in ciascuna unità sanitaria locale.

Dette commissioni sono nominate dall'assemblea e la loro composizione è così modificata:

a) il funzionario medico igienista dei ruoli regionali è sostituito dal responsabile del servizio di igiene pubblica e del territorio o da altro medico dello stesso servizio;

b) l'ufficiale sanitario è sostituito da un medico del servizio di igiene pubblica e del territorio.

Art. 9.

Commissione tecnica provinciale per i gas tossici

Nella commissione tecnica indicata dall'art. 24 del regio decreto 9 gennaio 1927, n. 147, il medico provinciale è sostituito dal responsabile del servizio di igiene pubblica e del territorio dell'unità sanitaria locale cui appartiene il comune capoluogo di provincia.

Art. 10.

Pareri integrativi

Al fine di ottenere ulteriori elementi di valutazione in ordine ad ogni singolo caso, le commissioni di cui agli articoli 1 e 4 possono acquisire il parere del dipartimento per la riabilitazione dell'unità sanitaria locale competente per territorio.

Tale parere dovrà essere trasmesso alla commissione sanitaria regionale di cui all'art. 9 della legge 30 marzo 1971, n. 118.

Art. 11.

Finanziamenti

L'onere derivante dall'applicazione della presente legge sarà stabilito con la legge di approvazione del bilancio della Regione.

La presente legge è pubblicata nel Bollettino ufficiale della Regione. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e farla osservare come legge della regione Toscana.

Firenze, addì 19 aprile 1982

LEONE

La presente legge è stata approvata dal consiglio regionale il 24 *marzo* 1982 *ed è stata vistata dal commissario del Governo il* 13 *aprile* 1982.

(3196)

ERNESTO LUPO, *direttore*
VINCENZO MARINELLI, *vice direttore*

DINO EGIDIO MARTINA, *redattore*
FRANCESCO NOCITA, *vice redattore*

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S. (c. m. 411100822360)